

ALTE PRESTAZIONI PER L'ISOLAMENTO TERMICO

l'evoluzione di Styrodur

Styrodur continua a consolidare il suo ruolo di riferimento tra gli isolanti termici in polistirene espanso estruso (XPS) grazie a un aggiornamento della gamma che porta con sé migliorie tecniche percepibili sia in fase di progetto che in cantiere. Il materiale è da sempre apprezzato per la sua combinazione di efficacia termica, resistenza meccanica e durabilità nel tempo: caratteristiche che lo rendono adatto a una molteplicità di applicazioni, dall'isolamento perimetrale a quello di pavimenti, coperture piane o rovesce e platee di fondazione.

Una delle tendenze più significative dell'ultimo aggiornamento è il miglioramento dei valori di conducibilità termica dichiarata (λD): valori ottimizzati nel nuovo catalogo consentono di ottenere prestazioni termiche più elevate a parità di spessore della lastra, con benefici reali in termini di efficienza energetica del sistema edificio-involucro. Questo significa poter ottenere trasmittanze più favorevoli con spessori equivalenti, oppure ottenere lo stesso risultato con pannelli più sottili rispetto al passato, senza compromessi sulla qualità dell'isolamento.

La nuova disponibilità di spessori fino a 300 mm apre ulteriori possibilità per le stratigrafie ad alte prestazioni e per quegli interventi in cui la continuità dell'isolamento è centrale. In applicazioni come coperture rovesce o sottofondi caricati, dove la gestione termica diventa sempre più stringente, avere lastre più spesse di facile reperibilità facilita sia il dimensionamento che la posa in opera, riducendo la necessità di stratificazioni multiple che possono generare punti critici in cantiere.

Parallelamente, le proprietà intrinseche del materiale – la struttura cellulare chiusa che man-



tiene basso assorbimento d'acqua, la stabilità dimensionale nel tempo e l'alta resistenza a compressione – restano sin dall'origine i cardini prestazionali di Styrodur, confermando la sua idoneità alle condizioni più gravose di carico e di umidità. Queste caratteristiche lo rendono un isolante particolarmente affidabile per stratigrafie soggette a sollecitazioni elevate, incluse pavimentazioni industriali o pavimentazioni carrabili, dove la resistenza meccanica è un parametro non negoziabile.

Oltre alle performance tecniche, l'evoluzione della gamma include un allineamento dei nomi dei prodotti in una forma più coerente all'interno del catalogo 2026, rendendo più immediata l'identificazione delle famiglie di lastre disponibili (per esempio le versioni oggi nominate 2000 e 3000, precedentemente chiamate con sigle differenti nello storico della gamma). Nel complesso, questi aggiornamenti confermano come Styrodur non sia solo un isolante "storico", ma un prodotto che continua a migliorarsi per soddisfare le esigenze progettuali più attuali, integrando una migliore trasmittanza termica, una maggiore disponibilità di spessori e mantenendo alta l'affidabilità tecnica che lo ha reso un punto di riferimento nell'isolamento XPS.

www.fiveisolanti.it

